

**COMUNE DI MORANO CALABRO (CS)  
PROVINCIA DI COSENZA**

**AVVISO PUBBLICO**

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO 36 ORE SETTIMANALI DI 2 (DUE) "ISTRUTTORI AGENTE POLIZIA LOCALE" (CATEGORIA C/1 C.C.N.L. COMPARTO REGIONI ENTI LOCALI), DI CUI UNO RISERVATO A PERSONALE INTERNO.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

Visto:

- il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i;
- il D.P.R. n.487/1994 e s.m.i;
- il D.Lgs n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D. Lgs n.165/2001;
- il D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di selezione del personale dell'Ente;

Vista:

- la programmazione del Fabbisogno del Personale per il triennio 2020/22, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 07/09/2020, successivamente modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 16/11/2020, in cui è stata prevista la copertura di due posti di "Istruttore – Agente di polizia municipale" da assegnare all'area Vigilanza, di cui uno riservato al personale interno;
- la propria determinazione n. 670 R.G. del 21/12/2020, con la quale veniva indetto pubblico concorso per la copertura dei posti di cui sopra, con contestuale approvazione del relativo bando;

**RENDE NOTO**

Che, , è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 (DUE) posti di "istruttore Agente polizia locale" area Vigilanza a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) categoria giuridica ed economica C1, C.C.N.L. Enti Locali, del Comune di Morano Calabro da assegnare all'Area Vigilanza, di cui un posto riservato a personale interno dell'Ente in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno di cui ai successivi articoli.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

**Art. 1 Posti a Concorso**

E' indetto, in esecuzione del piano del fabbisogno del personale per l'anno 2020/2022 su richiamato, un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 (due) Istruttore

Agente polizia locale, Posizione economica C1 ex CCNL, a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), di cui uno riservato a personale interno dell'Ente.

### **Art.2 Trattamento economico**

Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto collettivo Nazionale di Lavoro Regioni e Autonomie Locali Categoria C, con posizione economica C1, oltre eventuali quote di aggiunta di famiglia secondo le disposizioni di legge vigenti, salario accessorio e indennità previste dal vigente CCNL legate a specifiche attività o attribuzioni.

### **Art.3 Requisiti generali per l'ammissione**

Per essere ammessi a partecipare occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) età non inferiore a 18 anni;

c) idoneità fisica all'impiego per le mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, che sarà accertata dall'amministrazione all'atto dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 68/99 non possono partecipare i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di servizi non amministrativi.

Ai sensi dell'art. 1 legge 28/03/1991 n. 120, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista è causa di inidoneità.

d) patente di categoria A2 e di categoria B o della sola patente di categoria B se rilasciata anteriormente al 26/04/1988;

e) requisiti necessari per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica sicurezza (art. 5, comma 2, della legge 65/1986), e precisamente:

- godimento dei diritti civili e politici;

- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo

- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione

- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

f) requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (DM 28/04/1998);

g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico o licenziati da una P.A. per motivi disciplinari;

i) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

j) non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza prestando servizio civile in sostituzione di quello militare; resta salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 636 del D.lgs. 66/2010 (rinuncia allo status di obiettore di coscienza);

k) possesso del Diploma di Scuola secondaria di secondo grado;

l) non aver motivi ostativi all'uso delle armi comuni da sparo e alla conduzione di ogni tipo di veicolo in dotazione al servizio di Polizia Locale

m) per il personale interno: essere dipendente di ruolo in categoria B a tempo indeterminato del Comune di Morano Calabro con anzianità di tre anni nella medesima area o di cinque anni in area diversa ai fini della riserva prevista dal bando ex art. 52 D.Lgs. 165/2001;.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del bando o, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dalle competenti autorità.

In caso di equipollenza i candidati dovranno indicare nella domanda gli estremi della norma che la riconosce.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente bando di concorso e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

#### **Art.4 Tassa di concorso**

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di una tassa di concorso di euro 20,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 12597894 intestato a Comune di Morano Calabro, Servizio tesoreria. Dovrà essere specificata la causale: "Tassa concorso Istruttore Agente Polizia Locale C1" e la ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

#### **Art. 5 Domanda di ammissione – modalità presentazione e contenuto**

Per partecipare al concorso il candidato dovrà presentare domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo l'apposito modello allegato al presente bando, da far pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale – 4° Serie speciale "Concorsi ed Esami". Ove la scadenza dovesse coincidere con giorno festivo il termine è da intendersi automaticamente prorogato al primo giorno seguente non festivo.

La domanda potrà pervenire in una delle seguenti modalità:

a) a mano, in busta chiusa, riportante sul fronte la dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI ISTRUTTORE AGENTE POLIZIA LOCALE- CAT C1 - CCNL ENTI LOCALI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO 36 ORE SETTIMANALI", presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Morano, piano terra – Sede Comunale, Piazza Giovanni XXIII – negli orari di apertura al pubblico;

b) spedita a mezzo del servizio postale tramite lettera raccomandata A.R., la busta dovrà riportare sul fronte la dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI ISTRUTTORE AGENTE POLIZIA LOCALE- CAT C1 - CCNL ENTI LOCALI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO 36 ORE SETTIMANALI". Le domande inoltrate con tale modalità ancorché spedite nel termine di cui sopra (la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale), dovranno pervenire entro il quinto giorno consecutivo decorrente dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse: quest'ultimo, ove ricadente in giorno festivo, viene prorogato al primo giorno lavorativo utile. Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà l'esclusione dalla procedura qui indetta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure

tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili all'Amministrazione.

c) trasmessa a mezzo posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata(PEC), all'indirizzo pec dell'Ente: [info@pec.comunemoranoalabro.it](mailto:info@pec.comunemoranoalabro.it) trasmettendo scansione della domanda firmata in forma olografa in formato .pdf e comprensiva degli allegati. Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla procedura concorsuale, le domande pervenute al suddetto indirizzo PEC spedite da casella di posta elettronica non certificata.

A corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere allegato:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Nella domanda, redatta in carta libera in conformità allo schema allegato al presente bando, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000:

- 1) Il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 2) Il recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione, con indicazione del CAP e relativo recapito telefonico o indirizzo PEC;
- 3) Il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 165/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n° 97 del 6.8.2013;
- 4) Il godimento dei diritti politici indicando il Comune o lo Stato membro dell'Unione Europea nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) Di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
- 6) Il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il posto;
- 7) Per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985 la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.
- 8) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3;
- 9) Il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con indicazione della data di conseguimento, dell'Istituto e il voto conseguito;
- 10) L'eventuale possesso di titoli attestanti le preferenze, a parità di punteggio, di cui ai sensi dei D.P.R. 487/94 e 693/96, art. 5, così come modificati dalle Leggi n° 127 del 15.5.1997 e n° 191 del 16.6.1998. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;
- 11) Di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente bando;
- 12) Di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale (ivi compresa la pubblicazione all'albo e su internet delle risultanze delle prove e della graduatoria finale di merito);
- 13) Gli eventuali titoli come da art.11 valutabili dalla commissione;
- 14) Di possedere la patente di categoria A2 e di categoria B o della sola patente di categoria B se rilasciata anteriormente al 26/04/1988.

15) Di possedere i requisiti necessari per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica sicurezza (art. 5, comma 2, della legge 65/1986), e precisamente:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

16) Di avere i requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (DM 28/04/1998);

17) Di non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza prestando servizio civile in sostituzione di quello militare; resta salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 636 del D.lgs. 66/2010 (rinuncia allo status di obiettore di coscienza);

18) Di non aver motivi ostativi all'uso delle armi comuni da sparo e alla conduzione di ogni tipo di veicolo in dotazione al servizio di Polizia Locale.

19) Di essere dipendente di ruolo in categoria B a tempo indeterminato del Comune di Morano Calabro con anzianità di tre anni nella medesima area o di cinque anni in area diversa ai fini della riserva prevista dal bando ex art. 52 D.Lgs. 165/2001;

In rapporto all'art.20 della Legge n.104 del 05/02/1992, eventuali candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario alle prove di esame.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. Le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali ai sensi delle normative vigenti.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere sottoscritta dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati devono allegare alla medesima fotocopia di un documento di identità valido. La mancata presenza di un documento di identità valido comporta l'esclusione dal concorso.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi con la presentazione della domanda, i candidati dovranno utilizzare l'apposito stampato predisposto per la compilazione della stessa domanda di ammissione come allegato al presente bando.

#### **Art. 6- Documentazione a corredo della domanda**

Il candidato dovrà allegare a corredo della domanda la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae del candidato datato e sottoscritto;
- b) copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità;
- c) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- d) originale e/o copia autenticata del titolo di studio o certificato di Diploma;
- f- titoli culturali o di servizio ritenuti utili ai fini della graduatoria di merito in originale o copia autentica;
- g- I documenti costituenti titoli di precedenza o preferenza di legge, in originale o copia autentica.

Non sarà preso in considerazione alcun documento che non sia stato allegato alla domanda o autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000. Ai sensi della L.370/88 la domanda e gli eventuali documenti dovranno essere presentati in carta semplice. In caso di trasmissione tramite PEC i

documenti a corredo della domanda dovranno essere prodotti in formato pdf con firma scannerizzata o firmati digitalmente ed allegati al messaggio.

### **Art. 7 Preselezione**

Qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 30, si procederà ad effettuare una prova preselettiva mediante Quiz a risposta multipla vertenti sulle materia d'esame come da art. 9.

La prova preselettiva si riterrà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

Saranno ammessi alle prove successive tutti coloro che avranno superato la prova preselettiva.

La prova si svolgerà in presenza, ovvero mediante modalità a distanza in relazione all'evoluzione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il risultato della prova preselettiva non concorre al punteggio finale ma ha solo valore di ammissione alla prima prova scritta d'esame.

### **Art. 8 Ammissione alle prove d'esame**

L'elenco degli ammessi alla partecipazione al concorso, ovvero alla prova preselettiva, sarà pubblicato in elenco sul sito web del Comune (Home- Albo pretorio- Concorsi) e in Amministrazione trasparente- Bandi di concorso.

I nominativi dei candidati che non compariranno nel suddetto elenco dovranno ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul sito vale quale notifica a tutti gli effetti di legge.

In calce all'elenco degli ammessi sarà dettagliato il calendario ed il luogo delle prove.

Alle prove d'esame saranno ammessi, con riserva, tutti i candidati che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti sarà effettuata dall'Amministrazione dopo l'espletamento delle prove concorsuali e per i soli candidati risultati idonei.

L'assenza alla prova preselettiva sarà intesa come rinuncia alla partecipazione e comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata dall'Amministrazione dopo l'espletamento delle prove concorsuali e per i soli candidati risultati idonei.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

### **Art. 9 Programma di esame**

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

Nuovo codice della strada e regolamento di esecuzione ed attuazione;

Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale ( L. 65/1986) e disciplina regionale della polizia locale ( Legge regionale della Calabria n. 18/2018);

Ordinamento degli Enti locali (d.lgs. 267/2000);

Infortunistica stradale con tecniche di rilevazione degli incidenti;

Legislazione commerciale e di pubblica sicurezza;

Legislazione edilizia;

Nozioni di diritto penale e di procedura penale;

Nozioni di diritto amministrativo e di diritto ambientale;

Procedimento sanzionatorio amministrativo;

Diritti e doveri del pubblico dipendente;

Nozioni sul Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione.

### **Art. 10 Prove d'esame**

L'esame si articolerà, oltre che sulla eventuale prova preselettiva, su tre prove, due prove scritte, ed una prova orale sulle materie oggetto del programma d'esame. In particolare gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

- **1<sup>a</sup> prova scritta:** prova sulle materie del programma di esame a discrezione della Commissione;
- **2<sup>a</sup> prova pratica:** prova sulle materie del programma di esame a discrezione della Commissione;
- **Prova orale:** Colloquio vertente sulle materie oggetto del programma di esame di cui sopra.

La prova scritta, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, potrà consistere nello svolgimento di un elaborato, nella risposta sintetica a quesiti o in test a risposta multipla sulle materie di esami sopra indicate.

La prova pratica, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, consisterà nella redazione di un elaborato in cui il candidato dovrà esprimersi in ordine alle specifiche competenze richieste sulle materie di esami sopra indicate.

Le prove si svolgeranno in presenza oppure mediante modalità a distanza in relazione all'evoluzione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I candidati che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti ad una **prova orale** sulle materie oggetto del programma d'esame. La prova si svolgerà in presenza, oppure mediante modalità a distanza in relazione all'evoluzione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nell'ambito di detta prova orale, sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese. L'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse consiste in un giudizio di idoneità e non influisce nell'attribuzione del punteggio complessivo, così come il livello di conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

La commissione dispone di 30 punti per la valutazione della prova scritta e di 30 punti per la valutazione della prova orale.

La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

### **Art. 11 Calendario delle prove**

Il calendario e la sede della eventuale prova preselettiva verrà comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune di Morano Calabro nella sezione Amministrazione Trasparente- Bandi e Concorsi e all'albo pretorio on line del Comune. La pubblicazione sul sito web comunale vale a tutti gli effetti di legge come notifica.

Il calendario e la sede delle prove scritte verrà comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune di Morano

Calabro nella sezione Amministrazione Trasparente- Bandi e Concorsi e all'albo pretorio on line del Comune. La pubblicazione sul sito web comunale vale a tutti gli effetti di legge come notifica. Di qualsiasi eventuale modifica circa date e luoghi di svolgimento della procedura concorsuale, verrà data comunicazione agli ammessi alle prove esclusivamente tramite sito internet del Comune ([www.comune.moranocalabro.cs.it](http://www.comune.moranocalabro.cs.it)) nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Concorsi.

Sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul web comunale nella sezione Amministrazione trasparente-Bandi e Concorsi l'elenco dei candidati che hanno superato le prove scritte e che sono ammessi a sostenere la prova orale con l'indicazione del voto riportato nella prove scritte e ogni altra informazione ufficiale relativa al concorso in oggetto.

Il calendario e la sede della prova orale verrà comunicato ai candidati almeno 20 giorni prima dell'inizio della prova medesima mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune di Morano Calabro nella sezione Amministrazione Trasparente- Bandi e Concorsi e all'albo pretorio on line del Comune. La pubblicazione sul sito web comunale vale a tutti gli effetti di legge come notifica.

Sarà onere dei candidati verificare l'ammissione/non ammissione alle prove sul sito dell'Amministrazione comunale. La mancata presentazione anche ad una sola delle prove equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Non sarà pertanto effettuata nessuna convocazione individuale relativamente all'espletamento delle prove del concorso in argomento.

I candidati dovranno presentarsi nelle sedi e negli orari previsti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pertanto saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento.

### **Art. 12 Criteri generali per la valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli dà luogo all'attribuzione massima di 10 punti così suddivisi:

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie e il totale del punteggio disponibile per essi e così ripartito:

1^ categoria - titolo di studio, punti 5;

2^ categoria - titoli di servizio, punti 3;

3^ categoria - curriculum formativo e professionale, punti 1;

4^ categoria - titoli vari, punti 1

Valutazione del titolo di studio -

1. I complessivi cinque (5) punti disponibili per questa categoria devono essere attribuiti come di seguito:

a- Titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso conseguito con la votazione minima, punti 0;

b- Se il titolo di studio è conseguito con votazione superiore al minimo, si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione, fino ad un massimo di punti 2,20;

c- Se il titolo di studio è stato conseguito con la concessione della lode e della pubblicazione si aggiungano punti 0,80;

d- Altri titoli di studio di grado superiore a quello richiesto, purché strettamente attinenti alla professionalità richiesta, fino ad un massimo di punti 1,20 da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo (da conteggiare) sufficiente all'acquisizione del titolo ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.



e- Altri titoli di studio di rilievo superiore a quello richiesto non attinente alla professionalità richiesta, ma, comunque, attestante arricchimento della stessa, fino ad un massimo di punti 0,80, da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo (da conteggiare) ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.

Valutazione dei titoli di servizio -

1. I complessivi tre (3) punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono, per come di seguito attribuiti:

a- Per il servizio prestato in qualifica superiore od analoga a quella del posto messo a concorso, in posizione di ruolo o non di ruolo alle dipendenze di enti pubblici o enti di diritto pubblico, o aziende pubbliche e private purché, nei certificati rilasciati da aziende pubbliche o private sia esattamente indicata la posizione di lavoro e le funzioni svolte con riferimento a quelle risultanti dal libro paga dell'azienda, indicando il relativo numero di matricola, e la posizione assicurativa richiesta dalla legge, si assegnano fino ad un massimo di punti 2;

b- Punti 0,10 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifiche appartenenti alla stessa area funzionale;

c- Punti 0,05 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi se la qualifica del concorrente appartiene alla stessa area funzionale;

2 -Per il servizio di cui al precedente punto a prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, si assegnano fino ad un massimo di punti 0,50;

a- Punti 0,10 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente alla stessa area funzionale;

b- Punti 0,05 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente a diversa area funzionale;

4- Per il servizio di cui al precedente punto a prestato in qualifiche collocate nei due livelli inferiori rispetto a quello del posto messo a concorso si assegnano punti 0,01 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino al massimo di punti 0,50.

5- In caso di servizi contemporanei saranno valutati solo quelli più favorevoli al concorrente;

6- La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi sino a quelli via via espletati.

Valutazione del curriculum formativo e professionale.

I complessivi 1 (uno) punto disponibili per la valutazione dei curriculum professionale vengono attribuiti dalla commissione previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese l'idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tali categorie rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore nonché, gli incarichi d'insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili in tale categoria le idoneità acquisite in altri concorsi.

Nel caso di insignificanza del curriculum, la commissione ne da atto e non attribuisce alcun punteggio.

Valutazione titoli vari

1. I complessivi 1 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari vengono così attribuiti:

a) Per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,10 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di punti 0,25;

- b) Per pubblicazioni scientifiche inerenti il posto messo a concorso si assegnano punti 0,10 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo di punti 0,25;
- c) Per attestati di specializzazione o formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità si assegnano punti 0,10 per ciascuno attestato fino ad un massimo di punti di 0.25;
- d) Per la partecipazione e frequenza a corsi di perfezionamento, specializzazione e riqualificazione professionale su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso purché, sia certificato il superamento della prova finale si assegnano punti 0,10 per ciascun corso fino ad un massimo di punti 0,25;

### **Art. 13 Graduatoria**

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenuto conto:

- a) Del punteggio finale dello stesso attribuito dato dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle singole prove d'esame (ad esclusione della eventuale prova preselettiva).
- b) La valutazione del grado di conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua Inglese è integrata nella complessiva valutazione della prova orale.

La graduatoria, redatta in esecuzione del presente bando, è valida per un periodo complessivo massimo previsto dalla normativa nel tempo vigente a far data dal giorno successivo a quello indicato dalla data di adozione dell'atto di approvazione. In caso di rinuncia del vincitore, il Comune di Morano Calabro si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Il personale interno, esauriti i posti riservati, può coprire quelli non coperti dagli esterni.

I posti riservati al personale interno, ove non siano integralmente coperti, resteranno vacanti.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente l'espletamento della presente procedura.

La graduatoria deve altresì tener conto, a parità di punti, delle preferenze di seguito elencate:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati e invalidi in fatto di guerra;
- i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento; gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e invalidi in fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati, con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli su indicati, la preferenza è determinata:

- 1) da numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

Analogo procedimento viene seguito per la verifica dei titoli che danno luogo alle varie riserve di legge. La graduatoria finale, approvata dal Responsabile del servizio amministrativo viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione trasparente-Concorsi e da tale data decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

#### **Art. 14 Nomina ed assunzione in servizio**

Il vincitore del concorso, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere sottoposto ad accertamenti medici preventivi ai fini della verifica dell'idoneità alla mansione così come previsto dall'art. 41 del D.Lgs.81/2008. L'esito negativo della visita comporterà l'annullamento della nomina senza riconoscimento di alcun indennizzo all'interessato. La mancata presentazione alla visita sarà considerata come rinuncia.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato da contratto individuale di lavoro secondo quanto stabilito dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti previa presentazione della documentazione prescritta per l'accesso non acquisibile direttamente dall'Amministrazione e dichiarazione del vincitore di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.53 D.Lgs.165/2001.

In caso in cui il vincitore non provveda nel termine assegnato (che comunque non potrà essere inferiore a trenta giorni) alla presentazione della documentazione, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Il vincitore del concorso è soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. di comparto (Mesi sei -ART. 40 CCNL 21/05/2018).

Il candidato dovrà prendere servizio nella data individuata sul contratto individuale di lavoro. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. In caso di revoca, della stessa sarà data notizia ai candidati attraverso pubblicazione sul sito internet ed attraverso pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente. La tassa di concorso non verrà rimborsata.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio nel termine prefissato, resta salva la facoltà dell'amministrazione di nominare vincitore il concorrente idoneo successivo in graduatoria.

#### **Art. 15 Trattamento dei dati personali**

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Morano Calabro. Il Comune di Morano Calabro tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e

trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati. In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la dignità e la riservatezza.

I dati raccolti con la domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii). Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33 /2013. I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP. Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente.

#### **Art. 16 Norme transitorie e finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, revocare e/o annullare il presente bando anche durante l'espletamento delle procedure concorsuali, secondo quanto previsto nel vigente ordinamento legislativo, dando atto che lo stesso costituisce *lex specialis*, ad integrazione dei vigenti ordinamenti in materia, compreso il "Regolamento degli Uffici e dei servizi" ed il "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive del personale" di questo Comune.

Il presente bando è pubblicato per almeno 30 giorni sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Bandi e Concorsi" e altresì pubblicato mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale "Concorsi".

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente [www.comune.moranocalabro.cs.it](http://www.comune.moranocalabro.cs.it) e nella Sezione "Bandi e Concorsi".

Le comunicazioni sul sito web istituzionale nella sezione Bandi e Concorsi hanno valore di notifica e non si procederà, di norma, a diversa ed ulteriore comunicazione.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs.198/2006.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rimanda alle disposizioni generali di cui al D.Lgs. n. 165/2001, ai vigenti C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, alle disposizioni del DPR 487/1994;

Il Responsabile del procedimento è il dott. Pandolfi Pasquale. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Segreteria al n. 0981/1905248

Morano Calabro, lì 21/12/2020



Il Responsabile dell'Area Vigilanza

Dott. Pasquale Pandolfi